
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

14.04.2011

COMUNICATO STAMPA

MATERNE PARITARIE, RUBINATO (PD): CON L'ELECTION DAY IL GOVERNO AVREBBE REPERITO I FONDI CHE OGGI MANCANO

“I rappresentanti delle 19 scuole materne di Treviso, che domani consegneranno al Prefetto le chiavi degli edifici per denunciare l'insostenibile situazione economica in cui versano a causa delle assurde scelte di questo Governo, hanno ragioni da vendere. Siamo ad aprile e ancora non c'è alcuna notizia sul reperimento dei 245 milioni promessi nella legge di stabilità ma che dovranno essere recuperati dalla vendita delle frequenze del digitale terrestre, ad oggi neppure avviata, o in altro modo. Se fino ad oggi si è potuta scongiurare una vera e propria emergenza sociale, con migliaia di famiglie costrette a tenere a casa i propri figli, è soltanto grazie al senso di responsabilità di parroci, docenti e genitori”. L'on. **Simonetta Rubinato**, deputata democratica promotrice di numerose iniziative parlamentari a sostegno delle scuole paritarie, condivide anche come sindaco le preoccupazioni dei presidenti delle scuole materne del capoluogo che domani assieme al presidente della Fism saranno in Prefettura a Treviso.

“E' una battaglia sacrosanta di cui il Prefetto, in quanto rappresentante del Governo sul territorio, deve essere reso partecipe – spiega la parlamentare trevigiana -. Se fosse per la Regione e per il Governo queste scuole sarebbero già chiuse, ma per fortuna c'è lo sforzo di tanti amministratori locali che sanno bene quanto queste scuole sono preziose. Adesso è ora che il Governo faccia la sua parte: pensare che se si fossero accorpate, attraverso l'election day, le elezioni amministrative con i referendum si sarebbero risparmiati oltre 300 milioni reperendo da subito le risorse promesse alle materne paritarie. Ma il Centro Destra ha ancora una volta preferito guardare ai calcoli elettoralistici piuttosto che agli interessi di migliaia di nostre famiglie già pesantemente provate dalla crisi economica”.
